

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Cassone (Casoni) Girolamo
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	
Incipit	Chi non sa, che le allegrezze per grandi, che si siano		
Contenuto	Guasco si rallegra per la contentezza manifestata in una lettera inviagli dall'amico [Girolamo Casoni] in occasione delle nozze della figlia Lavinia [Guasco]. Lo ringrazia per le congratulazioni e dichiara che farà sapere alla figlia il contenuto della lettera, ricordando l'affetto dell'amico per lei. [Lo sposo di Lavinia è il conte Guido Emanuele Langosco. Si ipotizza che la lettera sia da collocarsi a ridosso del 1593, anno in cui si sarebbero celebrate le nozze dei due; per questo riferimento si veda la lettera del Guasco a Ercole Grimaldi a p. 96]		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G.B. Bertoni, 1603, p. 65.		
Compilatore	Conti Laura		
